



COMMISSIONE D'INCHIESTA PARLAMENTARE

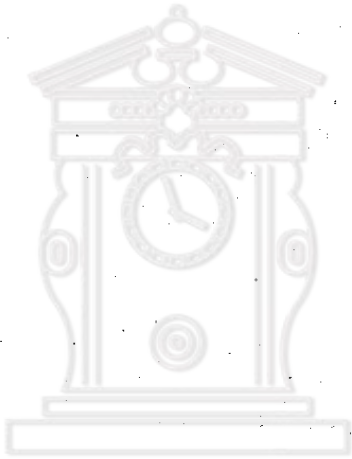
SULLE BANCHE

deliberata dalla Camera dei Deputati

il 21 marzo 1893



*13<sup>a</sup> Topografia di credito*



Camera dei deputati

Archivio storico

Elenco dei deputati delle legislature XVI<sup>a</sup>, XVII<sup>a</sup> e XVIII<sup>a</sup> nonché dei pubblici ed altre persone comprese in un elenco informativo che figurano nei registri di caselle della Banca toscana di credito per gli anni dal 1886 in poi.

| Numero d'ordine | Casato e Nome                   | Professione  | Domicilio     | Annotazioni         |
|-----------------|---------------------------------|--|---------------|---------------------|
| 1               | Alli Maccarani b. Claudio       | possidente   | Firenze       | Incaricamento N° 1. |
| 2               | Bastogi Michelangelo            | possidente   | Firenze       | Suprema esposizione |
| 3               | Brunnicardi Adolfo              | Ingegnere  | Firenze       | Incaricamento N° 2. |
| 4               | Carboni Giuseppe                | Impiegato Gov.:                                      | Roma          | Id. N° 3.           |
| 5               | Chiavaria Emilio                | Rapp. di società<br>amministr.                       | Firenze       | Suprema esposizione |
| 6               | Diligenti Luigi                 | possidente   | Cortona       | Suprema esposizione |
| 7               | Fabbricotti b. Giuseppe         | possidente   | Firenze       | Suprema esposizione |
| 8               | Ferrari-Corbelli<br>Conte Mauro | possidente   | Reggio Emilia | Suprema esposizione |
| 9               | Gentili Carlo                   | possidente   | Sicignano     | Incaricamento N° 4. |
| 10              | Girosi M. <sup>te</sup> Carlo   | possidente e pro.<br>finit. della ma.<br>inf. Girosi | Firenze       | Id. N° 5.           |

|    |   |                                |            |                             |
|----|---|--------------------------------|------------|-----------------------------|
| 11 | Guicciardini G. <sup>te</sup> Francesco | presidente                     | Firenze    | Incarlamento N.º 6.         |
| 12 | Rucchinii Edoardo                       | professore                     | Firenze    | Stipendio espositivo        |
| 13 | Lucciani Luciano                        | legale                         | Firenze    | Stipendio espositivo        |
| 14 | Mordacci Antonio                        | presidente                     | Piucca     | Stipendio espositivo        |
| 15 | De Tanti Parrino                        | presidente                     | Firenze    | Incarlamento N.º 7.         |
| 16 | Teruzzi Ubaldo                          | presidente                     | Firenze    | Stipendio espositivo N.º 8. |
| 17 | Rudolfi M. <sup>te</sup> Carlo          | presidente                     | Firenze    | Stipendio espositivo        |
| 18 | Serristori G. <sup>te</sup> Umberto     | presidente                     | Firenze    | Stipendio espositivo        |
| 19 | Sommano Sidney                          | presidente                     | Roma       | Stipendio espositivo        |
| 20 | Corrigiani M. <sup>te</sup> Filippo     | presidente                     | Firenze    | Incarlamento N.º 9.         |
| 21 | Boscanelli not. Giuseppe                | presid. e negoz. <sup>te</sup> | Castellina | Stipendio espositivo        |

**Nota** — Una gran parte dei rischi proprietari di Toscana è iscritta al fide presso la Banca Toscana di credito sopra domanda dei medesimi e spesso anche di iniziativa della Banca, in proporzione della rispettiva sostanza, ma più che altro ad honorem, inquantochè pochissimi ne hanno approfittato.

Nessun publicista risulta iscritto nei registri dei fidi, nè che quindi abbia potuto montare cambiali alla Banca Toscana di credito.

# Banca Toscana di credito

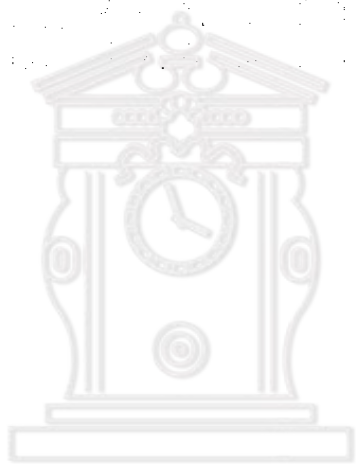
Alli Maccarani Ab. Claudio  
possidente di Firenze

Ammessi al fido di  
L. 2000. Non si può precisa-  
re la data di ammissione  
perchè dai registri a rubrica  
dei fidi non appare. Si ar-  
guisce però con sicurezza dal  
modo con cui è fatta l'iscri-  
zione a detti registri che  
egli vi è iscritto da lungo  
tempo.

La prima delle poche  
volte che approfittò del fido  
presso la Banca Toscana di  
credito lo fece presentando  
un effetto di L. 2000 scaden-  
te l'11. Agosto 1892 che  
saldo regolarmente a  
scadenza, come saldo sen-  
za alcun rimorso e pochi  
settimane successive.

Attualmente non  
figura che quale giratario  
di un effetto di L. 4000.  
da scadere, portante anche  
la firma molto accreditata  
del Cavaliere Luigi Ammesso  
al fido di L. 5000. Quando

la detta cambiale venne pre-  
sentata allo sconto il 19<sup>o</sup>  
Ottobre 1888 non era  
più depositata.



 Camera dei deputati

---

Archivio storico

## Banca Toscana di credito

Brunnicardi Adolfo  
Ingegnere di Firenze

Non ha chiesto di essere ammesso al fido ma vi fu iscritto ad iniziativa della Banca per L. 5000. avendo la medesima riscontrato la di lui firma come accettante o come giratario di alcuni effetti presentati da altri allo sconto, e lo fece riprendendo la di lui firma accreditata sulla piazza. Egli non ha però mai presentato cambiali allo sconto e non ha quindi aperto alcun conto nei registri di Cartelletto, ed è anche probabile che egli di essere stato ammesso al fido di L. 5000.

La Banca Toscana di credito ha iscritto nei registri a rubrica una gran parte dei ricchi proprietari di Firenze per un fido proporzionato ai loro redditi, ma vi figurano in primo ordine ad honorem

perchè sono pochissimi quelli  
che ne hanno approfittato.  
Si ritiene inoltre che abbia  
preso l'iniziativa di altre isti-  
tuzioni, oltre quella dell'Ing.  
Barnicardi, per evitare,  
in vista della scarsità di  
affari, di dover rifiutare  
lo sconto di cambiali pre-  
sentate da persone noto-  
riamente accreditate  
sulla piazza. -

# Banca Toscana di credito

---

Gentili Nob: Carlo  
Possidente di Firenze

È da lungo tempo am-  
messo al fido di L. 40.000.-

Ha presentato a periodi  
saltuari alcune cambiali  
allo sconto, saldandole re-  
golarmente a scadenza,  
ma non ha mai avuto  
una esposizione superiore  
alle L. 5000. Attualmente  
non ne ha in corso alcuna.



Camera dei deputati

Archivio storico



## Banca Toscana di credito

Ginori Marchese Carlo  
possidente di Firenze e proprie-  
tario della rinomata Manifattura  
di porcellane.

Ha un fido di £. 100.000  
che data dai primi anni di  
istituzione della Banca, ma  
ne approfittò una sola volta  
scontando nel 1891 una com-  
biale di £. 45.000 estinta  
regolarmente a scadenza  
il 29 dicembre 1891.



Camera dei deputati

Archivio storico

# Banca Toscana di credito

Guicciardini Conte Francesco  
possidente di Firenze

È ammesso al fido di  
£. 100.000. da lungo tempo,  
ma per troppo la Banca,  
cui avrebbe giovato una  
numerosa sequela di affa-  
ri con persone come il  
Conte Guicciardini fami-  
te di largo censo, le quali  
si dedicavano con successo  
all'industria agricola nei  
loro estesi possedimenti, non  
ebbe col medesimo quella  
relazione di affari che si  
riprometteva, avendo il  
Conte Guicciardini non  
tato una sola cambiale  
di £. 10.000. che estise re-  
golarmente a scadenza  
nel marzo 1887.



Camera dei deputati  
Archivio storico

## Banca toscana di credito

---

De Luzzi Nobile Pasquino  
possidente di Firenze

Venne ammesso al fido di  
£. 10.000. da parecchi anni.  
Presentò saltuariamente allo  
sconto poche cambiali che  
pagò regolarmente a scaden-  
za senza alcun ritardo.  
Attualmente ha in corso una  
cambiale di £. 10.000. sca-  
dente il 21. Ottobre 1893.



 Camera dei deputati

---

Archivio storico

## Banca Toscana di credito

Peruzzi Ubaldo  
possidente di Firenze

È ammesso al fido di  
L. 25.000. sino dalla fonda-  
zione della Banca. Non  
ebbe mai una esposizione  
superiore alle L. 5000.-

L'ultima partita re-  
gistrata al suo conto di  
Castelletto riguarda un  
effetto di L. 4000. della  
scadenza 26. giugno 1890.  
portante la sua firma  
come accettante, che venne  
presentato allo sconto dal  
suo amministratore.

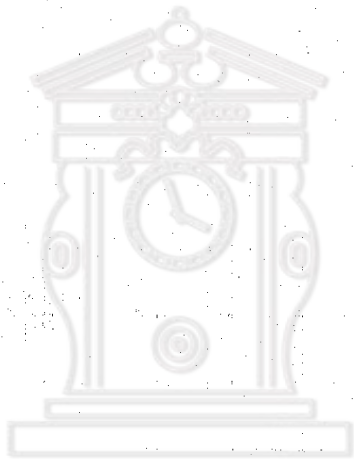


Camera dei deputati  
Archivio storico

# Banca Toscana di credito

Corrigiani No.<sup>re</sup> Filippo  
possidente di Firenze

Trovansi ammesso al fido  
di £. 70.000. da lungo tempo.  
Anche gli altri tre fratelli sono  
inscritti ciascuno per la stes-  
sa somma, per cui in com-  
plesso hanno un fido di  
£. 280.000. Il patrimonio  
dei fratelli Corrigiani è  
indiviso e le esposizioni  
che riguardano il detto  
patrimonio hanno sempre  
fatto carico al conto di  
Castelletto del solo Marchese  
se Filippo. - Attualmente  
trovati in corso una sola  
esposizione di £. 50.000.  
con scadenza 20. Ottobre  
1893.



Archivio Storico